

→ **Sfida all'ultimo** sotto le Due Torri: la squadra di Malesani conquista l'11° punto in zona Cesarini
→ **I sardi in vantaggio**, pareggia nel finale Ramirez. «Papera» di Paponi che si mangia un gol fatto

Dall'Ara, thrilling rossoblù Cagliari raggiunto a Bologna

Foto di Baracchi-Benvenuti/Ansa

BOLOGNA 2
CAGLIARI 2

BOLOGNA: Viviano, Cesarini, Portanova, Britos, Rubin, Perez, Mudingayi (48' pt Ramirez), Mutarelli, Della Rocca (33' st Paponi), Meggiorini (18' st Gimenez), Di Vaio

CAGLIARI: Agazzi, Perico, Ariaudo, Astori, Agostini, Biondini (33' st Lazzari), Conti, Nainggolan, Cossu, Nenè (47' pt Ragatzu), Acquafresca (23' st Missiroli)

ARBITRO: Ostinelli

RETI: nel pt 29' Di Vaio su rig.; nel st 14' Cossu, 38' Ragatzu, 49' Ramirez

NOTE: recupero: 3' e 4'. Angoli: 5-5. Ammoniti: Biondini, Conti, Gimenez, Ragatzu. Spettatori: 25.134.

MARCO FALANGI

BOLOGNA
sport@unita.it

Fino alla fine, all'ultimo secondo ancora una volta. Con la rete del 2-2 di Ramirez, arrivata a tre secondi dal 94', il Bologna ha conquistato ieri il suo 11° punto della stagione in zona Cesarini. Tre partite (con l'Udinese, il Chievo e il Palermo) i rossoblù le hanno vinte tra il 90' e il recupero. Altre due (l'andata a Roma e ieri col Cagliari) le hanno pareggiate in extremis. Un dato che spiega molto bene lo spirito con cui il Bologna di Malesani sta affrontando questo campionato esaltante. La sfida tra le due rossoblù, nella bella cornice di una giornata quasi primaverile e con 25mila festanti tifosi al Dall'Ara, è stata una partita intensa ed emozionante, tra due squadre costruite con intelligenza e messe molto bene in campo da Malesani e Donadoni. Entrambe meritano l'attuale posizione in classifica e forse anche qualcosa di più. Non a caso avrebbero anche gli stessi punti (39), se il Bologna non ne avesse pagati tre a causa della pessima gestione dell'ex presidente Porcedda. Le danze le hanno aperte i padroni di casa, con il rigore procurato e trasformato da Di Vaio al 29'. Ma già al 10' il Cagliari aveva fatto capire la sua pericolosità con il palo scheggiato dal tiro di Nainggolan al termine di una bella azione dei sardi. L'equilibrio, soprattutto, ha contraddistinto il primo tempo, anche nelle uscite per



Scontro fra portieri L'estremo difensore del Cagliari Agazzi contro quello del Bologna Viviano nell'azione del 2-2 finale

17ª rete stagionale «100 volte grazie capitano» Marco Di Vaio premiato dal presidente Morandi

Ha festeggiato le 100 partite con la maglia rossoblù, con l'ennesima rete (17 quest'anno, 54 quelle complessive sotto le Due Torri). Si è conclusa nel modo migliore la settimana di Marco Di Vaio: dopo aver dichiarato amore eterno al Bologna e a Bologna (finirà qui la carriera e avrà un ruolo da dirigente) il bomber è stato anche premiato prima del match. Dalle mani del presidente Pavignani e del presidente onorario Gianni Morandi, Di Vaio ha ricevuto un piatto d'argento per celebrare le 100 presenze col Bologna. Il regalo della curva è stato uno striscione: «100 volte grazie, capitano».

infortuni, quasi contemporanee sul finire del primo parziale, di Nenè e Mudingayi (sostituito da Ramirez). Stessa musica anche nella ripresa, con il Cagliari però più voglioso di pareggiare che il Bologna di raddoppiare. Così al 59' è arrivato il gol di Cossu, con un tiro rasoterra dal limite,

Polemiche

Il pari di Cossu nasce da un cross di Nainggolan con la palla oltre il fondo

propiziato però da un assist di Nainggolan partito quando la palla era già uscita sul fondo. Dall'altra parte il Bologna, al 63', ha mancato il vantaggio con Di Vaio, che ha visto arrivare tardi il bel cross che Rubin gli aveva servito sulla testa. Malesani, che già

aveva inserito Gimenez per Meggiorini, ha provato a forzare al 79', mettendo nella mischia anche Paponi. L'azzardo non ha pagato, perché all'83' il Cagliari ha raddoppiato con Ragatzu, dopo un corner e un batti e ribatti in area. Per i rossoblù emiliani poteva essere la fine. Convinzione rafforzata dal macroscopico errore di Paponi che, a porta vuota dopo un regalo della difesa sarda, ha mandato a lato della rete all'85'. Invece questo è l'anno dei film che finiscono bene. Questa volta era salito anche Viviano a dare fastidio in area sul corner della disperazione: il suo stacco altissimo davanti ad Agazzi ha liberato Ramirez dentro l'area e il talento uruguayo ha fatto un mezzo capolavoro infilandola sotto la traversa e facendo esplodere ancora una volta il Dall'Ara.